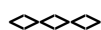


**PARERE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE****Su Autorizzazione Procedura di vendita competitiva per cessione immobili del concordato Richiesto dal G.D. in data 12.07.2019**

Richiesta di parere in ordine alla iniziativa di promuovere procedura competitiva volta alla cessione dei beni della società concordataria sul presupposto che la Banca creditrice che vanta privilegio ipotecario sui beni immobili che rappresentano gli unici assets positivi non è disponibile a soluzione diversa dal versamento del ricavato della vendita dei beni stessi da realizzare, appunto, attraverso procedura competitiva preciso quanto int appresso.

Atteso che l'accordo raggiunto con la banca creditrice prevede che a favore della banca stessa venga riconosciuto:

➤ Intero retratto della vendita dell'immobile posto in Vaiano Via G.Gacci 2 e condotto da Agraria Bartolini srl e da Akkabi srl, ad un prezzo non inferiore di € 420.000,00 e comunque quello che verrà definito dalla procedura competitiva che verrà esperita dalla società nei prossimi giorni; **Bene A)**

➤ Intero retratto della vendita dell'immobile posto in Località La Tignamica via Val di Bisenzio 142, ad un prezzo non inferiore di € 250.000,00 e comunque quello che verrà definito dalla procedura competitiva che verrà esperita dalla società; **Bene B)**

➤ Intero incasso degli affitti derivanti dall'immobile condotto dalla Benellitex snc per i due anni successivi dal definitivo atto di vendita dell'immobile di Via Val di Bisenzio 142 Loc. La Tignamica, pari ad € 4.200 al mese e quindi per complessivi € 100.800,00;

➤ Intero retratto della vendita del terreno di cui sopra. **Bene C)**

➤ Ulteriore somma aggiuntiva dalla procedura di € 20.000,00

In sintesi la banca sarebbe soddisfatta da un complessivo valore di

**€ 420.000 + € 250.000 + € 100.800 + 10.000 + 20.000 = 800.800**

salvo maggior valore che dovesse emergere dalle vendite competitive esperite dalla società.

Totale quindi stimato pari ad € 1.360.000,00 a fronte del quale viene offerto a titolo transattivo € 800.800,00 pari quindi al 59%.

Che allo stato, sempre ed a condizione che siano assolti gli obblighi assunti nei confronti della società concordataria da Akkabi srl, le risorse accumulate dalla procedura con la continuità fin qui svolta, sono sufficienti per adempiere al soddisfacimento degli altri creditori nei termini previsti nel piano accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale.

In sostanza se la vendita dei beni dovesse concretizzarsi nei tempi previsti dalla ipotizzata procedura competitiva e non dovessero verificarsi ipotesi di inadempimento alle obbligazioni assunte nei confronti della procedura sono da ritenere sussistenti le condizioni per il verificarsi di quello che nel piano di concordato era stato previsto nel Worst Case.



Il rispetto dei tempi appare necessario anche per evitare un incremento di costi che potrebbe dar luogo a criticità.

A tali condizioni la sottoscritta esprime parere favorevole va quanto proposto dal liquidatore.

Con Osservanza

Il Commissario Giudiziale  
Dott.ssa Maura Rudalli



Prato, 15.07.2019

